

RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

_Cognome	Caprari
_Nome	Eleonora
_Matricola	748455
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN INDUSTRIALE
_Sezione	P1
_e-mail	eleonora.caprari@mail.polimi.it
_Sede di scambio	IADE
_Stato	Portogallo
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	LISBOA46
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

La mia esperienza Erasmus è iniziata il 19 febbraio 2012, quando sono arrivata a Lisbona per la primissima volta nella mia vita. Inizialmente ero un pò preoccupata: la casa, la scuola, nessun conoscente, due valigie enormi da portarmi dietro. Ecco, se ora guardo com'ero e come sono adesso posso dire che erano tutte preoccupazioni infondate e che a livello di sicurezza personale sono cresciuta molto. Infatti penso che l'Erasmus sia un'esperienza importante, soprattutto a livello umano, non solo prettamente scolastico. Ritengo che poi, per uno studente di design, sia ancora di più un'esperienza raccomandabile e utile.

ALLOGGIO

La ricerca della casa è iniziata in Italia. La mia idea iniziale era trovare una casa via internet, ma presto ho capito che non è possibile in quanto spesso non si trovano fotografie, a volte le camere sono minuscole o le case un po' malandate. Ho comunque preso diversi appuntamenti dall'Italia e prenotato un ostello (www.lisboacentralhostel.com) per un paio di giorni. Mi sono appoggiata nella ricerca al sito www.erasmuslisboa.com, il sito di un'organizzazione Erasmus con diversi annunci di case. Io ritengo di essere stata fortunata poiché ho visto "solo" 9 camere, mentre ho sentito di persone che hanno cercato per giorni e giorni, mentre io ho trovato al secondo.

La mia casa si trovava in Rua de Santa Marta, vicino a Praça Marques de Pombal. A mio parere è una zona perfetta in quanto si trova in posizione centrale ed è quindi perfettamente collegata da due linee di metro, molti pullman (tra cui due che si fermano diretti davanti allo IADE) e raggiungibile in taxi più o meno da dovunque per circa 5 euro. Vivevo in casa con altre 6 persone, studenti Erasmus e non. Sebbene l'appartamento non fosse nuovissimo in termini di mobili, la casa era molto bella, spaziosa, con due bagni, una grande cucina e un grande terrazzo. La convivenza in 7 non è sempre facilissima, ma è stata un'ottima esperienza: parlare inglese o portoghese ogni giorno, dimenticare alcune parole di italiano, avere sempre qualcosa da fare insieme, non sentirsi mai soli e soprattutto fare nuove bellissime amicizie.

SCUOLA

Lo IADE è un'università piuttosto piccola. Per una persona che viene dal Politecnico è una scuola totalmente differente: in un unico edificio con classi da 20 persone. La scuola in sé non è ben mantenuta, ma la qualità dei corsi e il modo di lavorare valgono la scelta di questa università.

Il mio primo approccio con questa scuola è stato la settimana prima dell'inizio delle lezioni, quando sono andata a sbrigare le varie pratiche burocratiche. Paula, la responsabile dell'ufficio è una persona bellissima, disponibile e gentile ed è sempre pronta ad aiutare gli studenti e a indirizzarli. All'arrivo viene consegnato un kit comprendente tra l'altro il foglio per richiedere l'abbonamento ai mezzi di trasporto (26 euro circa al mese, fino ai 23 anni, per metro e autobus in tutta la città) e una scheda telefonica Tmn che con 5 euro al mese permette di parlare e inviare messaggi gratis a tutti i numeri di questo operatore (e quindi a tutti gli studenti erasmus a Lisbona).

La scelta dei corsi non è stata semplicissima principalmente perché non si trovano facilmente i programmi dettagliati. Potete comunque chiedere a Paula come accedere alla pagina del sito con le spiegazioni dei corsi o chiedere ai professori, sempre molto disponibili. Inoltre vengono lasciate le prime una-due settimane di accesso libero a tutti i corsi in modo da poterli scegliere meglio.

L'università ha un'offerta maggiormente diretta all'indirizzo di comunicazione e per prodotto è consigliabile scegliere laboratori del maestrado (la nostra specialistica). I corsi che ho seguito sono stati tre:

Cultura material e simbolo: dedicato alla simbologia e all'iconologia, in particolare portoghese. Per me era un corso in più, ma l'ho apprezzato molto perché il professore, Manuel Gandra, è molto preparato e colto.

Design de equipamento: progettazione di una bicicletta partendo dall'utente, ovvero il portagiornali per la città di Lisbona. L'approccio è stato molto differente. La prima parte del corso è stata l'analisi dell'oggetto e della sua interazione con il corpo umano, tutto per mezzo del disegno fino ad elaborare dei requisiti per il proprio progetto. Alla fine il tempo per il progetto in sé non era molto e quindi il livello di approfondimento non è stato alto, ma allo stesso modo anche gli elaborati finali non richiedevano troppi dettagli. Ho seguito questa materia col professor Cunha.

Projecto de design multimedia: il corso prevedeva la realizzazione di diversi video con varie tecniche: stop motion, animazione tipografica, un terzo video a scelta. Ogni settimana circa inoltre, veniva assegnato un esercizio sempre basato su tecniche video, per cui è stato un corso abbastanza impegnativo ma divertente e istruttivo. I software utilizzati sono stati Adobe Premiere e After effects.

LINGUA

Per quanto riguarda la lingua io ho seguito il corso organizzato dal Politecnico e posso dire che mi è stato decisamente utile. Anche allo IADE viene organizzato un corso di portoghese ma è principalmente focalizzato sulla cultura più che sulla grammatica e la lingua in sé. Prevede inoltre delle uscite nella città col professore (che non è un professore di lingua, Manuel Gandra, sopraccitato) per cui penso che sia interessante ma non molto utile per imparare la lingua. Ad ogni modo il portoghese è molto simile all'italiano quindi non si fa molta fatica a riuscire ad almeno comprenderlo già dalle prime settimane. Ho inoltre conosciuto alcune persone che hanno frequentato un corso di lingua a Tomar, gratuito, della durata di tre settimane nel mese di febbraio.

ERASMUS IN PORTOGALLO

Fare un erasmus in Portogallo penso sia un'ottima scelta e ancora di più scegliere la città di Lisbona. Questa città offre sempre qualcosa da fare, a qualsiasi ora, in ogni posto. Soprattutto con la bella stagione non mancano i concerti gratuiti nei parchi, i mercatini, iniziative come un'orchestra che suona musica classica all'aperto e molto altro. Le spiagge sono raggiungibili facilmente col treno in meno di mezzora e si può scegliere tra paesaggi rocciosi o grandi distese di sabbia.

Lo stile di vita è più rilassato e la città più o meno non dorme mai. Le possibilità di divertimento non mancano in ogni giorno della settimana e cosa principale si può scegliere tra tante alternative. La vita notturna parte da mezzanotte e va avanti fino al mattino ed esistono locali per ogni gusto e per ogni evenienza. Spesso si trova musica dal vivo e concerti che vanno avanti tutta la notte, ma si può anche solo passare una serata in uno dei tanti miradouros a godere di una splendida vista sulla città.

Il clima a Lisbona è mite, tira sempre un po' di vento e tra il giorno e la notte c'è una grande differenza di temperatura, anche di 10 gradi.

Una cosa che mi ha colpito moltissimo sono le persone: ospitali, gentili, pronte ad aiutarti in ogni modo e a consigliarti posti da vedere o cose da fare.

Il Portogallo è un paese magico, pieno di posti bellissimi. A volte però non sono presenti buoni collegamenti come autobus o treni, ma se si ha la giusta compagnia con una macchina si può arrivare dappertutto.

La mia esperienza erasmus è stata una delle più belle esperienze della mia vita e la consiglierei a chiunque, non solo dal lato formativo-scolastico che indubbiamente è utile poiché si sperimentano modi diversi di approcciarsi al progetto, ma soprattutto dal punto di vista umano e di crescita personale.

Agli indecisi, quindi, posso solo caldamente raccomandare Lisbona, il Portogallo e lo IADE.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____